

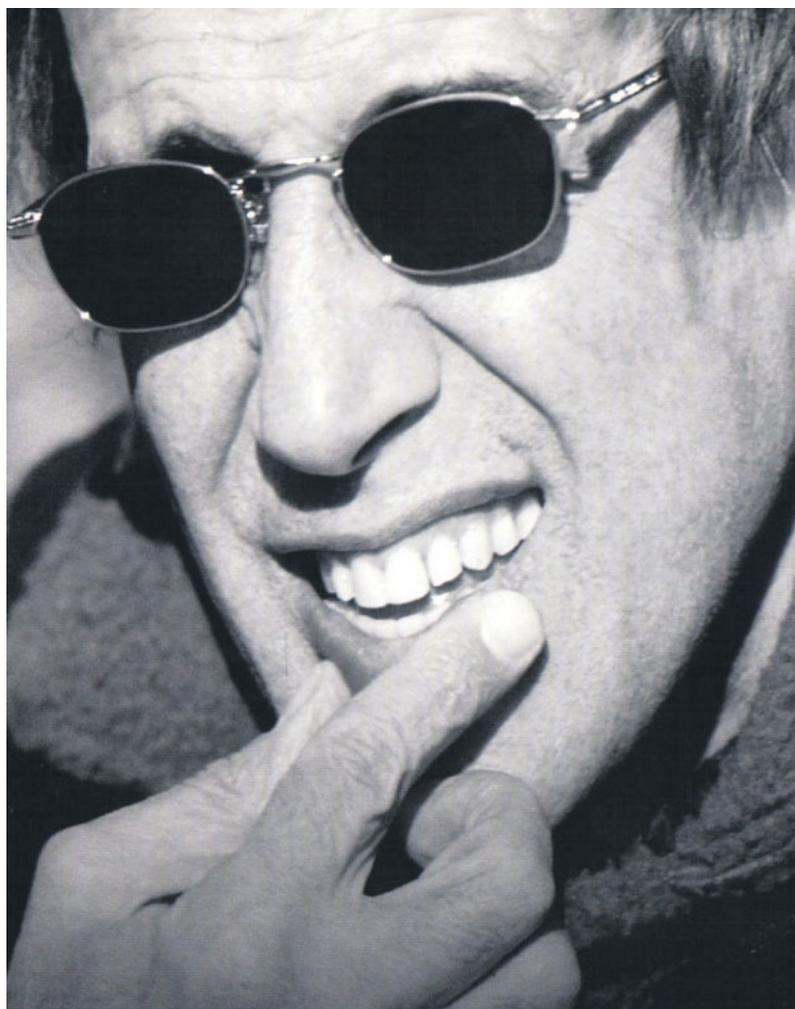
# CELENTANO GIALLO SANREMO

**Il «molleggiato»** sul blog del Clan accusa la direttrice generale Lei di porre ostacoli alla sua partecipazione al Festival. La Rai smentisce di aver messo condizioni. Intanto continua sia la polemica che la trattativa

**VALERIA TRIGO**  
ROMA

**L**ei non vuole e la Rai nemmeno? E come faremo a fare Sanremo? Il dubbio (e la domanda che c'è dietro) che «salti» Celentano titilla la rete e sobilla malumori a piazza Mazzini, da quando sul blog ufficiale dell'artista, appunto, è comparso il post che recita: «Siamo venuti a conoscenza che il Direttore Generale della Rai Dott.ssa Lorenza Lei avrebbe comunicato al Direttore di RaiUno Sig. Mauro Mazza e al Signor Gianmarco Mazzi Direttore Artistico del festival di Sanremo che "Adriano Celentano sarebbe fuori dal Festival di Sanremo 2012". Ci riserviamo di verificare la veridicità di tale notizia e di effettuare ogni conseguente valutazione». La firma, ça va sans dire, è Clan Celentano.

La risposta non si fa attendere ed è una secca smentita da parte dell'ufficio stampa dell'azienda. Macché veto - si dice ufficialmente -, macché censura, ovvero la presunta richiesta del direttore generale di leggere i testi del molleggiato prima di mandarlo in onda. Rumors nei corridoi parlano inve-



ce di un altro attrito, ovvero che dietro alle difficoltà nel raggiungere un accordo tra Celentano e la Rai ci sarebbero invece una serie di condizioni che l'artista e i suoi rappresentanti avrebbero posto man mano. Alcune delle quali «non coerenti con gli interessi aziendali», ovvero la possibile interruzione a un monologo per garantire lo spot pubblicitario. Ma non per questo l'azienda si vorrebbe far sfuggire dalle mani Celentano, un gallinaccio dall'audience d'oro che garantirebbe un bel paracadute a eventuali defaillance d'ascolto...

Nessun controllo, dunque, su quel che potrebbe o vorrebbe dire (del resto, proprio sull'imprevedibilità dei suoi speech si basa gran parte del suo successo). Anzi sembra che sul tema, le parti «avrebbero già trovato l'accordo su una formulazione che lascerebbe piena libertà all'artista, fermo ovviamente restando il rispetto della legge e del codice etico della Rai a cui so-

## Interessi

**L'uno tutela i suoi costi da superospite, la Rai gli spot pubblicitari**

no legati tutti i dipendenti ed i collaboratori dell'azienda». Insomma, a ben leggere, una formula sibillina che da un lato apre le braccia al cantante e dall'altro cerca di ricordargli che ci sono dei limiti. Limiti che, però, potrebbero essere più di natura pecuniaria che verbale: il sospetto è che il clan miri ad alzare il prezzo delle quotazioni del Celentano superospite, mentre la Rai vorrebbe salvaguardare gli introiti da pubblicità.

Dalla Rai, comunque, insistono sulla volontà di avere l'artista a Sanremo e di essere fiduciosi che l'accordo si possa concludere addirittura nelle prossime ore. ●



**...Verso il partito del lavoro**

**con CESARE SALVI**  
Presidente Consiglio Nazionale Federazione della Sinistra

**Assemblea Regionale per la Costituzione del Partito del Lavoro**

**Presiede Mario Iraci**  
(Associazione Lavoro e Solidarietà)

**interverrà Concetto Scivoletto**  
Coordinatore Regionale di Socialismo 2000

**Catania 26 Gennaio 2012 - ore 16,30**

**Cappella Bonajuto - Catania**  
Via Buonaiuto (trav. Via Vittorio Emanuele)